

l'Autorità Portuale il Ministero è ancora in una fase di stallo»; effettivamente l'Autorità è affidata ad un commissario dopo che, per l'opposizione del presidente della Regione, il Ministro non ha ritenuto di tenere in conto il nominativo concordemente indicato una prima ed una seconda volta dalle istituzioni preposte (Comuni di Trieste e Muggia, Provincia di Trieste, Camera di Commercio di Trieste) —:

se il Ministro confermi che la società Luka Koper controlli ormai, a seguito del nuovo riassetto societario di TICT (gestore dei Molo VII), il 70 per cento delle quote della società (fonte « Il Piccolo » di Trieste);

se gli risulti che, a sua volta, la società Luka Koper sia controllata dal governo sloveno;

a quali interessi strategici si riferisca il Ministro visto che dall'avvento del socio sloveno il Porto di Trieste ha imboccato una china discendente che sembra irreversibile;

quali interventi voglia o possa porre in essere per riportare in mani italiane il controllo del porto di Trieste, o almeno strategicamente funzionali ad una politica portuale italiana;

se intenda adottare iniziative normative dirette, in generale, a modificare l'attuale procedura di nomina dei presidenti delle Autorità portuali;

se, con particolare riferimento alla vicenda esposta in premessa, intenda richiedere una terza terna di nominativi agli enti preposti, conformemente alla volontà manifestata dal presidente della regione (cui la legge attualmente non riconosce alcun potere di veto), oppure aderire alle richieste degli enti stessi, espressione diretta del territorio triestino, che si sono già in due occasioni chiaramente espressi.

(3-03022)

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

se non ritenga assolutamente ingiustificato il recente aumento delle tariffe Metrebus senza che esso sia legato ad un, seppur minimo, miglioramento del servizio;

quali iniziative normative intenda assumere affinché l'aumento del costo degli abbonamenti e dei titoli di viaggio sia rapportato a miglioramenti del servizio.

(4-08747)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

in data 28 gennaio 2004 alcuni esponenti del movimento dei disobbedienti sono entrati nel CTP centro di permanenza temporanea di Bologna, in modo illegale cercando di interrompere il pubblico servizio della medesima struttura;

anche in passato ancor prima della stessa apertura della struttura sono stati compiuti atti di violenza e di violazione della legge —:

se e quali provvedimenti sono stati assunti nei confronti dei suddetti manifestanti che non solo hanno violato le leggi dello Stato italiano ma, scondo gli interpellanti, con la loro manifestazione hanno alimentato la tensione all'interno di una struttura che vede la permanenza di clandestini in attesa di espulsione, nella quasi totalità con gravi precedenti penali;

in che modo intendano agire le autorità competenti affinché siano risarciti i danni provocati dalla condotta dei manifestanti che in questa occasione si sono « limitati » a imbrattare dei muri e a

rompere del filo spinato, ma in casi analoghi hanno devastato le strutture tanto da provocare danni valutati in oltre 250 mila euro.

(2-01062) « Anedda, Raisi ».

Interrogazione a risposta immediata:

CÈ, GUIDO GIUSEPPE ROSSI, DARIO GALLI, LUCIANO DUSSIN, BALLAMAN, BIANCHI CLERICI, BRICOLO, CAPARINI, DIDONÈ, GUIDO DUSSIN, ERCOLE, FONTANINI, GIBELLI, GIANCARLO GIORGETTI, LUSSANA, FRANCESCA MARTINI, PAGLIARINI, PAROLO, POLLEDRI, RIZZI, RODEGHIERO, SERGIO ROSSI, STUCCHI e VASCON. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

domenica 1° febbraio 2003 abbiamo assistito ancora una volta alla barbara festa mussulmana del « sacrificio del montone »: in parole povere, ricordando l'omaggio di Abramo a Dio, ogni capo famiglia musulmano immola un montone in questa giornata;

il « sacrificio » avviene in maniera estremamente crudele: il povero animale viene appeso per le zampe, gli viene recisa la vena giugulare e viene lasciato morire dissanguato tra atroci sofferenze;

è evidente che, per quanto si possa essere comprensivi nei confronti delle tradizioni di altre religioni, risulta veramente incomprensibile come « uomini » normali possano anche solo pensare di proseguire nel XXI secolo in una consuetudine veramente inqualificabile;

inoltre, tale pratica contrasta in maniera evidente con le regole di macellazione italiana, che prevedono lo « stordimento dell'animale » e un abbattimento il più possibile indolore;

è attualmente all'esame del Parlamento una riforma che inasprisce le sanzioni previste per il maltrattamento degli animali —

come sia possibile che questo rito continui a svolgersi nel nostro Paese e cosa s'intenda fare per porvi definitivamente fine. (3-03011)

Interrogazione a risposta in Commissione:

LANDI di CHIAVENNA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 25 della legge 30 luglio 2002 n. 189, con riferimento all'articolo 32 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, regola il rilascio del permesso di soggiorno per i minori non accompagnati che all'atto del compimento del diciottesimo anno di età, siano in grado di provare l'avvenuta frequentazione di un programma triennale per il loro inserimento sociale finalizzato alla continuazione degli studi o all'inserimento nel mondo lavorativo;

la norma, peraltro, sembra escludere dal diritto all'ottenimento del citato permesso di soggiorno, i minori accompagnati che all'atto del compimento del 18° anno di età, pur avendo frequentato corsi di studi, non siano nelle condizioni di documentare che il proprio genitore fosse regolarmente presente in Italia;

sembra, infatti, che gli uffici preposti al rilascio di detti permessi ne rifiutino il rilascio stante l'interpretazione letterale della norma —

se quanto esposto in premessa corrisponde a verità;

quale sia l'interpretazione corretta delle norme che regolano la presenza dei minori accompagnati e non, in Italia, in relazione anche alla concessione del permesso di soggiorno all'atto del compimento del diciottesimo anno di età. (5-02825)

Interrogazioni a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da tempo i consiglieri comunali di alleanza nazionale di Campi Bisenzio (Fi-

renze) sono oggetto di intimidazioni che li hanno raggiunti financo all'interno della sede del consiglio comunale;

nella giornata di sabato 24 gennaio alcuni giovani di alleanza nazionale sono stati aggrediti mentre nel centro della città stavano allestendo un banchino propagandistico —

quali iniziative urgenti si intendano assumere per assicurare compiuta agibilità politica ai consiglieri comunali ed ai militanti di alleanza nazionale. (4-08753)

SINISCALCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la riesplorazione dell'allarme violenza a Napoli, è stata caratterizzata negli ultimi giorni da frequenti episodi di criminalità che hanno colpito cittadini aggrediti anche nelle zone più centrali e commerciali della città;

anche gli organi di stampa hanno dato ampio risalto giornalistico, di cronaca e « inchiesta », alle recenti azioni criminali che hanno visto all'opera vere e proprie « bande » armate di coltelli e, talvolta, di pistole;

solo nell'ultima settimana, le cronache hanno registrato una violenta aggressione con rapina in danno di una signora nei pressi di corso Vittorio Emanuele, una analoga iniziativa criminale a breve distanza da viale Maria Cristina di Savoia nei confronti di alcuni giovani, derubati e malmenati da uomini muniti di armi da fuoco, ed ancora, lungo la riviera di Chiaia uno « scippo », particolarmente brutale, in danno di un passante;

i cittadini, residenti o semplici passanti, avvertono una notevole sfiducia ed una crescente preoccupazione per l'inarrestabile fenomeno che quotidianamente investe quasi ogni angolo della città;

il senso di impotenza del cittadino rischia di indurre lo stesso a privilegiare il

« potenziamento » di forme di autotutela per fronteggiare l'alto rischio di impatto con la realtà delinquenziale;

sotto il profilo della scelta di autotutela e di difesa personale, si registra un continuo aumento, come riportato da alcuni quotidiani degli ultimi giorni, delle richieste di porto d'armi —

quali misure, monitorati opportunamente i recenti episodi di microcriminalità denunciati, dirette a conferire maggiore efficacia al controllo del territorio, intenda adottare;

se non reputi necessario, di concerto con le competenti Autorità locali, un potenziamento dell'attività di prevenzione attraverso il rafforzamento numerico degli uomini impiegati e all'utilizzo di presidi delle forze dell'ordine dislocati in maniera più capillare lungo le aree urbane maggiormente colpite dal fenomeno criminale. (4-08757)

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra giovedì 29 e Venerdì 30 gennaio un ennesimo attentato terroristico ha danneggiato la sede di azione Giovani di Pontedera (Pisa) —

quali urgenti iniziative si intendano assumere per prevenire iniziative criminali, e se i responsabili siano stati individuati dagli organi competenti. (4-08758)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

in data 30 agosto 2003 il Ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti,